

Abbinamento di flessibilità e sicurezza, la nuova strategia da sviluppare

## Le iniziative europee di Fondirigenti

Renato Cuselli\*

**È** ormai noto come questo periodo di crisi stia mettendo a dura prova le economie europee che registrano flessioni e un preoccupante incremento della disoccupazione.

In questo scenario, imprese, lavoratori, associazioni di rappresentanza ed istituzioni sono chiamati ad intervenire per rilanciare le strategie produttive e contribuire all'innovazione dei sistemi di welfare. Infatti, la distanza tra politiche attive e passive del lavoro non aiuta a far fronte a questa difficile congiuntura. Si rivela dunque prioritario garantire il coordinamento e l'integrazione di servizi di varia natura per favorire l'occupazione e la competitività delle nostre imprese: dalla valutazione delle competenze, ad una formazione sempre più rispondente alle necessità reali dei lavoratori, al placement. La flessicurezza può rappresentare una possibile soluzione che coniughi la necessità delle imprese di accrescere la competitività e la garanzia dell'occupabilità dei lavoratori.

L'implementazione di una strategia focalizzata sull'abbinamento di flessibilità e sicurezza non può non basarsi sulla condivisione di intenti e sugli sforzi coordinati di una rete di attori, ossia autorità a più livelli, imprenditori, lavoratori, management. Un ruolo fondamentale può e deve essere svolto dalle parti sociali sul territorio. In particolare, gli organi

bilaterali promossi dalle parti risultano decisivi per la loro capacità di interpretare l'andamento del mercato del lavoro, individuare nuove esigenze e tradurle in interventi concreti a sostegno dell'occupabilità e della crescita delle imprese.

Questa è da sempre la mission di Fondirigenti e Associazione Management Club che, grazie all'impegno dei Soci fondatori, hanno avviato il "cantiere" di un nuovo modello organizzativo integrato in grado di fornire più servizi per lo sviluppo di imprese e manager, dal finanziamento dei piani formativi, al bilancio di competenze, a specifiche iniziative per favorire il reinserimento dei manager disoccupati, ad occasioni di confronto e dibattito sui temi più rilevanti per la crescita del management con il coinvolgimento di un'ampia rete di attori della business community.

L'esperienza maturata da Fondirigenti e la Mission che la caratterizza ha da sempre trovato nella programmazione comunitaria ambiti di intervento in grado di garantire una continuità di iniziative in forte sinergia con le attività istituzionali. È grazie a quest'esperienza che Fondirigenti ha voluto lanciare il progetto FIS – Flexicurity Integrated Services, realizzato nell'ambito del programma Dialogo Sociale, con il supporto della Commissione Europea. L'iniziativa coinvolge partner di altri 4 paesi: Romania, Olanda, Belgio, Grecia. L'obiettivo è lo scambio di esperienze tra le parti coinvolte nelle relazio-

ni industriali sul tema della flessicurezza, con particolare riferimento ai servizi integrati per sostenere l'occupazione e lo sviluppo per manager ed aziende.

Il progetto presenta una significativa opportunità di confronto con gli scenari e le esigenze di altri paesi dell'Unione che ci auguriamo possa consentirci anche di migliorare il nostro modello di servizi.

*\*Presidente Fondirigenti  
Progetto FIS – Flexicurity Integrated Services  
Con il supporto dell'Unione Europea*



### Fondirigenti: il 21 ottobre a Bruxelles la conferenza conclusiva del progetto FIS

**S**i è conclusa a Bruxelles, con una conferenza, il percorso del progetto FIS. Il programma affronta i temi della flessicurezza nell'Unione Europea ed è promosso da Fondirigenti e Associazione Management Club. In questa sede sono stati discussi i risultati del progetto, con la partecipazione dei partner di Olanda, Belgio, Romania e Grecia, alla presenza della Commissione europea, di Business Europe e CEC.

"Nel clima di grandi cambiamenti

introdotti dalla recessione, la flessicurezza, non è più considerata dalle istituzioni solo come una ricetta di modernizzazione, ma anche come una cura per i mercati del lavoro europei. In quest'ottica le Parti sociali possono svolgere un ruolo importante non solo nel contribuire alle politiche, ma anche nella definizione e implementazione dei servizi rivolti all'occupabilità dei lavoratori e alla competitività delle imprese". □

### Bruxelles

La capitale del Belgio e la città del Brabant, Bruxelles (Brussel in olandese, Brüssel in tedesco) ha una popolazione superiore a 1 milione di abitanti. Bruxelles, si riferisce anche alla più grande area costituita da 19 comuni. Si parla della città di Bruxelles per la città, e di Bruxelles per il borgo.

Bruxelles-Capitale è una zona del Belgio, oltre alla regione Vallonia e la regione fiamminga. Geograficamente, è comunque un'enclave all'interno del Belgio.

Il 1° gennaio 2005, la città di Bruxelles, aveva una popolazione di 142.853 abitanti, insediata in una superficie di 32,6 km (vale a dire 4.381 abitanti/km); la regione ha una popolazione di 1.006.749 abitanti su 161 km (vale a dire 6.238 abitanti/km). □